

CHE GENERE DI RELAZIONI

Proposta per le Scuole Secondarie di 1° Destinatari: ragazze e ragazzi delle fascia di età 11/14

Premessa

Mettiamo al centro del nostro lavoro la necessità di aiutare gli/le adolescenti a riconoscere il peso e i limiti che gli stereotipi sessisti esercitano nella costruzione delle loro libere soggettività, nonché nelle loro relazioni, tracciando confini chiari fra relazioni sane e relazioni inquinate da stereotipi.

Laboratori proposti**1 - C'è una bella differenza (2 ore)**

In questo modulo vogliamo riflettere sulle differenze che segnano il maschile ed il femminile e sulle loro rappresentazioni nei processi comunicativi verbali, non verbali e multimediali. I ragazzi e le ragazze vengono incoraggiati/e ad esplorare le aspettative riposte su di loro dalle loro famiglie e dalla società e quindi a valutare criticamente i condizionamenti iscritti in una cultura sessista.

2 - Il controllo nelle relazioni (2 ore)

L'immaginario costruito su modelli rigidi come influenza le nostre relazioni? Uscire dalla gabbia degli stereotipi può essere un modo di evitare il rischio di relazioni tossiche?

In questo modulo aiutiamo i ragazzi e le ragazze a riconoscere il controllo nelle relazioni, ad individuare le vie di uscita per chi lo subisce e per chi lo esercita, fornendo al contempo ai testimoni strumenti efficaci di aiuto.

3 - S - BULLO - niamo! (2 ore)

Con questo laboratorio aiutiamo i ragazzi e le ragazze a riconoscere le modalità distruttive del bullismo ed individuare risorse di aiuto per uscire dalle situazioni di sofferenza. In parallelo il gruppo dei potenziali testimoni scoprirà come essere attivi nel contrasto al bullismo e al cyberbullismo, fenomeni sempre più presenti nelle loro vite.

4 - A spasso nel web (2 ore)

Con questo modulo vogliamo fornire ai ragazzi e alle ragazze elementi base, affinché possano "navigare" nel web con maggiore consapevolezza dei pericoli che possono incontrare.

Lo facciamo definendo la cittadinanza a partire dall'art. 3 della nostra Costituzione per arrivare alla cittadinanza digitale di genere.

Nella seconda parte approfondiamo le varie forme con cui si manifesta la violenza nel web, dimostrando il continuum tra *violenza off line* e *violenza on line* e sottolineandone le pericolose caratteristiche.

Metodologia

La nostra metodologia si fonda su laboratori interattivi che combinano l'uso di slide tematiche con narrazioni coinvolgenti e proiezioni di video. Le storie fungono da stimolo per la riflessione ed il confronto, favorendo un apprendimento attivo e partecipato da parte dei ragazzi e delle ragazze e garantendo al contempo il rispetto della loro privacy.

Persone coinvolte

Formatrici di Atelier Vantaggio Donna impegnate da trenta anni nella prevenzione della violenza di genere e contro tutte le forme di discriminazione e a difesa dei diritti umani.

Per informazioni: Angela Gerardi angelinagerardi48@gmail.com cell. 328/6645699
Albalisa Sampieri albalisasampieri@gmail.com cell. 340/8048110

Agosto 2026